

GIO
06
GIUGNO

Piazza Baj, Vergiate ore 20.45
Progetto SUR

L'amore universale nella poesia e nella musica di Spagna e Argentina

Massimo Macri violoncello | **Davide Vendramin** fisarmonica
 Eleonora Macri Pedregal voce recitante

GIO
13
GIUGNO

Piazza Baj, Vergiate ore 20.45
Trio Vivaldi

Roberto Bacchini pianoforte | **Fabio Storino** violoncello
Claudio Moneta voce recitante

VEN
21
GIUGNO

Piazza Baj, Vergiate ore 20.45
Percorsi verticali

Ensemble dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Carlo Romano oboe | **Constantin Beschieru** violino
Margherita Sarchini viola | **Fabio Storino** violoncello

GIO
27
GIUGNO

Piazza Baj, Vergiate ore 20.45
Il Jazz come linguaggio

Claudio Salina Quartet

Claudio Salina piano | **Tullio Ricci** sax tenore e soprano
Roberto Mattei contrabbasso | **Massimiliano Salina** batteria

megoot

VEN
21
GIUGNO

Percorsi verticali

Ensemble dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Carlo Romano oboe
Constantin Beschieru violino

Margherita Sarchini viola
Fabio Storino violoncello



Carlo Romano Nato a Roma, ha studiato presso il Conservatorio di S. Cecilia dove si è diplomato in Oboe con il massimo dei voti. Vincitore di più concorsi, si è subito affermato come solista collaborando con più orchestre italiane. Dal 1977 ha iniziato stabilmente l'attività di primo Oboe prima nell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova e poi nell'Orchestra Sinfonica della RAI.

Ha collaborato con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e con L'Orchestra dell'Accademia di S.Cecilia. Ha svolto e svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Giappone, Corea, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Inghilterra, Spagna, Olanda, Belgio, USA, Russia etc.) nelle maggiori istituzioni concertistiche e Festivals.

Ha inciso numerose registrazioni radiofoniche e televisive. Da oltre quarant'anni collabora con Ennio Morricone, registrando gran parte della sua produzione da film e da camera, tenendo concerti in tutto il mondo. E' regolarmente invitato come membro tecnico del suo strumento nelle giurie nazionali ed internazionali.

Margherita Sarchini, nata a Firenze, ha compiuto i suoi studi musicali presso la Scuola di Musica di Fiesole, diplomandosi in violino nel 2002 e in viola nel 2007, con il massimo dei voti e la lode.

Negli anni seguenti si è perfezionata con L. Ranieri, H. Beyerle e S. Braconi e ha svolto il ruolo di prima viola nell'Orchestra Giovanile Italiana. Ha vinto numerosi concorsi indetti dalle più importanti orchestre italiane (Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Teatro La Fenice di Venezia e Teatro alla Scala di Milano).

Attualmente ricopre il ruolo di seconda viola presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e svolge allo stesso tempo un'intensa attività cameristica con numerosi ensemble.



Piazza Baj
Vergiate
Ore 20.45

Constantin Beschieru
Nato a Chisinau (Moldavia) inizia lo studio del violino all'età di sei anni e prosegue gli studi al Conservatorio di Venezia "B. Marcello" e negli USA dove svolge attività solistica, in formazioni da camera e nel ruolo di Konzertmeister. Si esibisce nelle maggiori rassegne musicali in Italia e all'estero da solista e in formazioni da camera ed orchestrali. L'esperienza artistica matura grazie anche agli incontri con violinisti tra i più importanti del panorama musicale mondiale.

Attualmente ricopre stabilmente il ruolo di violino di fila presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, di Konzertmeister ospite presso la Fondazione Teatro Lirico G.Verdi di Trieste, FVG Orchestra, Orchestra Sinfonica di Sanremo, la Camerata Ducale. Suona un violino del Maestro Iutaio Rodolfo Fredi (Roma 1922).

Vincitore del Primo Premio al Concorso Internazionale "Francesco Geminiani" di Verona (2004), il Primo Premio al Concorso "Il miglior diplomato del Veneto - 2004" (2005), il Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale "E.Coca" 1999 Chisinau (Moldova).



Fabio Storino
Nato ad Alessandria, ha studiato violoncello sotto la guida di A. Mosca dal quale ha ricevuto altresì l'insegnamento della prassi musicale barocca su strumenti originali.

Nel 1986 entra a far parte dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, ora Orchestra Sinfonica Nazionale, con la quale collabora anche nelle formazioni da camera. Contemporaneamente all'impegno orchestrale svolge attività concertistica da camera come membro del Quartetto "Arion".

È fondatore e violoncellista dell'"Ensemble Artificii Musicali" con il quale ha partecipato ad importanti rassegne internazionali.

PROGRAMMA
Vivaldi (1678-1741) | Concerto (Trio) in sol min. F. XII n°4 per oboe, violino e violoncello
1. Allegro ma cantabile 2. Largo 3. Allegro, non molto
T. Albinoni (1671-1751) | Concerto per oboe e trio d'archi in re min. op.9 n°2
1. Allegro e non presto 2. Adagio 3. Allegro
Intervallo
F.J. Haydn (1732-1809) | Trio per archi in sol magg. Op.53 n°1
1. Allegretto e innocente 2. Presto
W.A. Mozart (1756-1791) | Quartetto in fa magg. Kv 370 per oboe, violino, viola e violoncello
1. allegro 2. Adagio 3. Rondeau (allegro)
G. Puccini (1858-1924) | Arie da opere



GIO
27
GIUGNO

Il Jazz come linguaggio

Claudio Salina Quartet



Claudio Salina
piano



Tullio Ricci
sax tenore e soprano



Roberto Mattei
contrabbasso



Massimiliano Salina
batteria

Il Jazz è un genere musicale che ha ormai oltre un secolo di vita. Nel corso di questa lunga evoluzione il susseguirsi degli stili è stato quantomai ricco e variegato conservando comunque, soprattutto da un punto di vista melodico e armonico, caratteristiche proprie. Durante la sua lunga storia il Jazz ha anche incontrato e abbracciato altri generi musicali, utilizzandone i temi e reinterpretandoli ponendo sempre come fondamento il proprio inconfondibile linguaggio.

Il concerto propone alcuni momenti salienti della storia più recente di questo linguaggio e alcuni esempi di contaminazione tra generi attraverso il sound del classico quartetto jazz acustico.

Verranno eseguiti alcuni brani composti da Claudio Salina e alcuni brani standard classici.

Piazza Baj
Vergiate
Ore 20.45

Claudio Salina
Studia pianoforte, armonia e composizione presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e a 22 anni si avvicina al jazz studiando con i pianisti N. De Luca e G. Manusardi. Mantiene sempre una particolare attenzione alla composizione scrivendo anche brani di musica classica che sono stati incisi dai pianisti G. Bellorini e G. Cucco. Ha collaborato a diversi progetti musicali e nel 2010 fonda un progetto didattico con R. Mattei finalizzato alla musica d'insieme. Nel 2018 crea un evento musicale con l'incontro tra classica e jazz al quale partecipa la concertista Irene Veneziano. Nel 2023 pubblica a proprio nome il disco "Our Queen" con R. Mattei, T. Ricci, R. Migliardi e M. Salina.

Tullio Ricci
È attivo come sassofonista tenore e alto ormai da diversi anni nella scena jazzistica italiana ed in particolare milanese. Dopo diversi anni di collaborazioni ed incisioni con i musicisti più rappresentativi del jazz italiano si trasferisce a New York nel 2001 dove incide il suo primo lavoro con un quartetto di all stars americane (Ralph Peterson, John Ore, Jeb Patton).

Al suo rientro in Italia frequenta il corso di laurea in Jazz presso il Conservatorio di Milano e contemporaneamente avvia una proficua attività discografica. E' tuttora impegnato in un progetto di ricerca poliritmica poggiata su basi jazz-rock che si ispira profondamente al movimento M-Base di Steve Coleman.

Roberto Mattei
Compie studi classici e jazzistici conseguendo i diplomi presso i conservatori di Como e di Milano in entrambi i percorsi. In qualità di contrabbassista ha avuto modo di accompagnare importanti solisti del panorama musicale italiano ed internazionale.

Nell'ambito della musica classica ha avuto modo di collaborare con varie formazioni orchestrali e cameristiche tra le quali l'Orchestra Sinfonica Carlo Cocchia di Novara, l'Orchestra 1813 di Como, l'Orchestra Lirico Sinfonica della provincia di Lecco e l'Orchestra del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Vanta oltre una decina di registrazioni discografiche con varie formazioni.

Nel 2019 in qualità di compositore e contrabbassista fonda l'"Hurricane Trio" con Lorenzo Blardone e Massimiliano Salina.

Massimiliano Salina
Dall'età scolare si interessa alla musica, prima pianoforte e successivamente batteria. Studia con diversi insegnanti e partecipa alle edizioni di Siena Jazz e Umbria Jazz, diplomandosi presso i corsi di jazz di alta formazione del conservatorio G. Verdi di Milano.

Termina il suo percorso di studi presso la "Royal College of Music" nella capitale scandinava Stoccolma. Suona attivamente in contesti che spaziano dal jazz più tradizionale a quello moderno, fino al blues e alla fusion. Ad oggi suona e registra costantemente partecipando a progetti sia in Italia che all'estero.



Vergiate in Classica
12^a edizione
2024
Direttore Artistico: Roberto Bacchini

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

Le serate di giugno si riempiono ancora una volta di musica

Vergiate in Classica riporta la musica in piazza a contatto con la gente, perché ci piace che la gente entri a contatto con la musica.

La biblioteca di Vergiate sta portando avanti un importante progetto intitolato "Per Contaminazione" legato alla promozione della lettura. Le prime due serate di Vergiate in Classica vogliono legarsi a questo tema proponendo dei programmi in cui musica e letture si alternano. Con il **Progetto Sur** entriamo in un mondo in cui poesia e musica raccontano sentimenti universali. Un viaggio nella poesia e nella musica ispaniche, brani di grandi compositori intervallati da letture di grandi poeti.

Il **Trio Vivaldi** propone un percorso nella musica barocca con sonate esclusivamente di Antonio Vivaldi ed una splendida voce narrante a leggere alcune lettere scritte dallo stesso Vivaldi e curiosità sulla vita del grande compositore veneto.

Graditissimo è il ritorno di **Carlo Romano** oboista dell'Orchestra Sinfonica della Rai e di **Ennio Morriconi** in un **Ensemble** di oboe viola violino e violoncello che ci accompagna in un viaggio tra i più celebri compositori della storia della musica.

La conclusione sarà, come già in passato è successo, un po' alternativa rispetto al fil-rouge di Vergiate in Classica. Con il **Claudio Salina Quartet** arriviamo ad un tuffo nel jazz nelle sue atmosfere, nella sua storia e nella contaminazione con altri generi musicali pur col linguaggio unico che del jazz è proprio.

Questa rassegna dal suo esordio nell'ormai lontano 2013 si svolge sotto la **direzione artistica del Maestro Roberto Bacchini** e la supervisione operativa del team della Biblioteca comunale 'Enrico Baj'. A loro vanno sempre i miei ringraziamenti e la mia gratitudine.

Chiudo con la speranza che "per contaminazione" si possano diffondere l'amore e il piacere per la buona musica.

Antonella Paccini

Assessore alla Cultura

GIO
06
GIUGNO

Progetto SUR

*L'amore universale
nella poesia
e nella musica
di Spagna e Argentina*

Massimo Macri violoncello

Davide Vendramin fisarmonica

Eleonora Macri Pedregal voce recitante

Il progetto artistico teatrale musicale denominato **SUR** si colloca in un contesto dove poesia e musica raccontano temi fondamentali come l'amore universale senza confini e pregiudizi.

Gli artisti che presentano questo progetto sono musicisti dalle qualità eclettiche. Il violoncellista **Massimo Macri**, già primo violoncello solista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ed il fisarmonicista e bandoneonista **Davide Vendramin** che, insieme alla giovane attrice italo spagnola **Eleonora Macri Pedregal**, accompagnano l'ascoltatore in un viaggio nella poesia e nella musica ispanica attraversando spazi che fanno parte della nostra contemporaneità.

Il programma prevede musiche di autori come Marin Marais, Jorge Bosso, Isaac Albéniz, Manuel de Falla e il grande Astor Piazzolla.

L'interpretazione della musica intervallata dalle letture di poesie lette in lingua spagnola ed italiana di autori argentini come Borges, Ioshua, Pizarnik, Piedrabuena, Ocampo ed il grande poeta spagnolo Federico García Lorca raccolgono come un filo di perle un progetto speciale con l'argomento che alberga dentro tutti noi: l'amore universale come sentimento eterno ed indissolubile.

Piazza Baj
Vergiate
Ore 20.45



Massimo Macri

Inizia i suoi studi musicali al conservatorio di S. Cecilia con i maestri Selmi, Baldovino. Seguono i corsi con André Navarra ed infine per lungo periodo con Siegfried Palm in Italia e Germania. Premiato in vari concorsi consegue il "Cimento Doro" per la musica classica. Ha suonato e collaborato sotto la direzione dei più importanti direttori d'orchestra del nostro tempo ed è stato per lunghi anni il primo violoncello solista della Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Per la Radio e Televisione Turca con Gurer Aykal, ha registrato i concerti di Bloch, Haydn, Gulda, Schumann, Respighi; numerosi sono stati i concerti da camera in diretta live per Rai, Suisse Romande, Radio Tedesca. Tiene Masterclass in Italia Brasile, Argentina, Spagna, Giappone.

È stato docente di violoncello al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino dal 2006 al 2018, laureando cum laude alcuni tra i migliori giovani violoncellisti dell'ultima generazione. Massimo suona su un violoncello di Giovanni Gagliano (Napoli 1800).



Eleonora Macri Pedregal

Attrice italo spagnola, ha iniziato gli studi musicali di arpa e flauto traverso presso la scuola Suzuki di Torino ed ha fatto parte per 13 anni del coro delle voci bianche del Teatro Regio di Torino, partecipando a tutte le stagioni liriche. Consegue il diploma di Arti Figurative.

Il suo amore e la grande passione per il cinema l'hanno portata a studiare teatro alla Scuola Baretto di Torino sotto la direzione di Davide Livermore.

Qui riceve lezioni di recitazione, improvvisazione, dizione. Eleonora parla e recita in tre lingue (spagnolo, italiano e inglese). Inizia il suo percorso nel mondo del cinema dalla figurazione in diversi film italiani.

Oggi, continua la sua formazione in diverse accademie nazionali. Ha collaborato come attrice in vari progetti con case di produzione italiane e si dedica attivamente al manageriato. È responsabile delle relazioni esterne con i paesi anglosassoni del MACF Magliano Alfieri Classic Festival e dell'Associazione Culturale Le Arti Riflesse in Italia e Spagna nelle Isole Canarie.



Davide Vendramin

Fisarmonicista e bandoneonista, si è esibito nell'ambito di importanti festival e in collaborazione con istituzioni culturali in Italia e all'estero. Come solista ha suonato con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino e l'Orchestra Sinfonica di Milano, eseguendo, in prima nazionale, lavori per fisarmonica e orchestra di Salvatore Sciarrino (Storie di altre storie) e Sofia Gubajdulina (Sotto il segno dello scorpione).

Con il bandoneon, ha suonato i "Tres Tangos", il Doble Concierto "Hommage à Liège", "Las cuatro estaciones porteñas" di Astor Piazzolla, il "Requiem" di Silvia Colasanti e la "Misa Tango" per soli, bandoneon, coro e orchestra di Luis Bacalov diretta dal compositore stesso. Interprete nella "Maria de Buenos Aires" di Piazzolla prodotta dal Ravenna Festival e nella "Die Dreigroschenoper" di Kurt Weill al Piccolo Teatro Strehler di Milano. Con l'Orchestra de Chambre de Toulouse ha suonato la "Misa a Buenos Aires" di Martin Palmeri e con l'Orchestra della Svizzera italiana di Lugano il celeberrimo Concerto "Aconcagua" di Astor Piazzolla.

A lui è dedicato "Tango for David(e)" di Silva Colasanti, eseguito in prima assoluta all'Auditorium Paganini di Parma, accompagnato dall'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini. Ha lavorato al fianco di attrici e cantanti come Valentina Cortese, Lella Costa, Mariangela Gualtieri, Laura Marinoni, Andrea Jonasson, Ute Lemper, Milva.

Ha registrato per Radio3 RAI e la Terza Rete Televisiva, per la Radio della Svizzera Italiana di Lugano, per la Télévision Suisse Romande di Ginevra e per la Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera.

Ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Pesaro, all'Università di Torino e all'Hochschule der Künste di Berna (Svizzera). Insegna fisarmonica e bandoneon al conservatorio di Vicenza

PROGRAMMA

Marin Marais (1656 - 1728) Les Folies d'Espagne | **Jorge Andres Bosso (1966) Tango's Gedanke** | **Isaac Albéniz (1860 - 1909) Tango** | **Manuel de Falla (1876 - 1946) da Siete canciones populares españolas (Nana, Asturias, Polo)** | **Astor Piazzolla (1921 - 1992) Tres piezas breves (Pastorale, Serenata, Siciliana) - Le Grand Tango**

GIO
13
GIUGNO

Trio Vivaldi

Roberto Bacchini pianoforte

Fabio Storino violoncello

Claudio Moneta voce recitante

PROGRAMMA

A. Vivaldi (1678-1741)

Sonata in Mi minore Rv.40 (Largo, Allegro, Largo, Allegro)

Largo dalla pioggia (dalle Quattro stagioni)

Sonata II in Fa magg. Rv. 41 (Largo, Allegro, Largo, Allegro)

Concerto in Re magg. Op.9 n°2 (Allegro, Larghetto, Allegro)



Roberto Bacchini si è laureato con il massimo dei voti presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano in Canto Gregoriano. Ha studiato composizione con il maestro Luigi Molfino e Organo e composizione organistica con i maestri Franco Castelli e Emanuele Vianelli.

Compositore di musica vocale, strumentale e corale, ha pubblicato diverse raccolte musicali. La sua musica oggi è suonata sia in Italia che all'estero.

Come direttore d'orchestra ha tenuto numerosi concerti, dirigendo anche l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, collaborando con nomi di fama internazionale quali il contrabbassista Giuseppe Etorre, il Violinista Guido Rimonda, il Soprano Barbara Frittoli, il pianista Andrea Bacchetti.

Collabora stabilmente con le prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino (l'oboista Carlo Romano, la violista Ula Uljona, il violoncellista Massimo Macri) in qualità di clavicembalista e arrangiatore. È stato organista titolare dell'Organo Mascioni Op. 682 presso la Collegiata di San Provinio ad Agno (Svizzera) fino al 2021. Dal 2006 svolge regolarmente attività di docente di Educazione Musicale presso la Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Ha pubblicato inoltre libri di Poesia. Svolge regolarmente attività concertistica con diverse formazioni cameristiche e orchestrali tra cui i Cameristi Cromatici.



Piazza Baj
Vergiate
Ore 20.45

GIO
13
GIUGNO

Roberto Bacchini pianoforte

Fabio Storino violoncello

Claudio Moneta voce recitante

PROGRAMMA

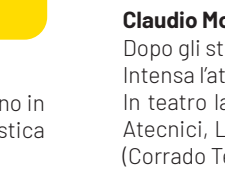
A. Vivaldi (1678-1741)

Sonata in Mi minore Rv.40 (Largo, Allegro, Largo, Allegro)

Largo dalla pioggia (dalle Quattro stagioni)

Sonata II in Fa magg. Rv. 41 (Largo, Allegro, Largo, Allegro)

Concerto in Re magg. Op.9 n°2 (Allegro, Larghetto, Allegro)



Claudio Moneta, nato a Milano nel 1967, attore e doppiatore.

Dopo gli studi di recitazione al CTA di Milano, comincia a lavorare nel 1988 in teatro come attore. Intensa l'attività come doppiatore in film, telefilm, sit-com, cartoni, videogiochi, documentari e pubblicità. In teatro lavora per anni con la compagnia Calindri-Feldmann, i Filodrammatici, l'Elfo, Mantesi-Puggelli, Atecnic, Lugano Teatro/Labyinthos (Antonio Ballerio), Canora di Marco Rampoldi, teatro Franco Parenti (Corrado Tedeschi), Skyline (Ennio Coltorti).

Per la televisione ha recitato in lungometraggi prodotti dalla Rai e dalla Televisione della Svizzera italiana e ha vinto il premio Castorcaro col film "Lattesa" di Vittorio Rifranti. L'attività televisiva lo vede impegnato come attore o conduttore anche in diverse produzioni seriali. Per la Radio svizzera recita in numerosi sceneggiati (televisivi e radiofonici) e partecipa a varie trasmissioni musicali e di intrattenimento.

Partecipa a produzioni musicali con i Barocchisti di Diego Fasolis, il Conservatorio della Svizzera italiana, il Quintetto Andersen, l'OSI, l'Accademia della Scala, la Civica Filarmonica di Lugano. Con il CD "I tre porcellini" di Franco Cesarini ha vinto il Prix Suisse 2003.

Ultime produzioni teatrali: "L'uomo dal fiore in bocca" e "La coscienza di Zeno" (Con Corrado Tedeschi - regia di M.Rampoldi).

